



Chi è Tony Lonero

Nato a Pittsburgh nel 1959, Tony Lonero è un ex campione di baseball italoamericano di origini siciliane. Partecipa come italiano alle Olimpiadi di Los Angeles del 1984. Negli anni Ottanta è catcher del Nettuno Baseball, storico club del baseball italiano. La sua carriera ha uno stop decisivo a causa di una polemica burocratica sull'italianità dei passaporti degli oriundi. Tony è italiano per discendenza paterna, ma di fatto la "scomunica" della Federazione colpisce anche lui. Resta in panchina finché diventa allenatore del Nettuno.

Nel 2001 scopre di essere malato di sclerosi multipla. Per un anno la malattia è la sua spada di Damocle. Le gambe sono quasi totalmente paralizzate. Per un caso fortunato, un giorno scopre che in sella a una bici può di nuovo muoversi. I progressi sono rapidi e sorprendenti, e anche grazie alle cure mediche recupera la mobilità. Nell'agosto del 2007, con sette anni di malattia nelle gambe, la sua incredibile gioia di vivere e la voglia di superare ogni ostacolo lo hanno portato in Francia per partecipare alla sua seconda "olimpiade dei randonneur": la Parigi Brest Parigi (1200 km no stop in 90 ore). L'edizione del 2007 passa alla storia come una delle più dure del secolo. Ma Tony riesce, tra momenti di gioia e ore di fatica quasi invincibile, ad arrivare al traguardo.

I medici non sanno come spiegare il suo caso. Smentendo ogni ipotesi pessimistica, oggi Lonero ha sconfitto l'immobilità che lo stava paralizzando nel 2001. Ha problemi a camminare a lungo e le ricadute sono un pericolo imminente, ma può pedalare per centinaia di chilometri.

La storia di Tony Lonero si snoda tra due paesi, l'Italia e gli Stati Uniti, e due mondi sportivi diversissimi, il ciclismo e il baseball. Offre una chiave per affrontare gli ostacoli, piccoli e grandi, e perfino ad accettare la sconfitta, dentro e fuori dal campo. **È la storia di un eroe vero e sconosciuto, da raccontare a tutti quelli che non vogliono arrendersi di fronte alle piccole e grandi sconfitte della vita ma che spesso non sanno che l'unico limite è nella nostra mente.**

L'appassionante storia umana e sportiva è il soggetto del **documentario** che la casa di produzione cinematografica Movie Project sta realizzando su di lui. Nel 2007 la troupe ha seguito Tony durante tutti i brevetti di qualificazione per correre la sua seconda Parigi Brest Parigi, e ha documentato la sua avventura grazie a uno speciale permesso stampa, concesso per effettuare riprese inedite della corsa.

Oggi Tony vive ad Anzio (litorale sud di Roma), lavora come webmaster, organizza brevetti di ciclismo per l'Audax Italia. E corre in bicicletta ogni giorno.

© **Movie Project. Tutti i diritti riservati. E' vietato riprodurre il contenuto di questo documento senza autorizzazione.**

